



COMUNE DI BIANCAVILLA

Città Metropolitana di Catania
Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879
Pec: protocollo@pec.comune.biancavilla.ct.it

Ordinanza n° 14 del 15/02/2025

Ufficio proponente: SERVIZIO 5 - PROTEZIONE CIVILE

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE ACCESSO ALLE QUOTE SOMMITALI DELL'ETNA

IL SINDACO

PREMESSO che:

- con Ordinanza n.33 del 30/04/2024, sono stabilite le quote di accesso al vulcano Etna, con le escursioni ai crateri sommitali dell'Etna, con escursione libera fino a quota 2750 m. s.l.m., da quota 2750 m. s.l.m. a quota 2920 m. s.l.m. esclusivamente se accompagnati dalle Guide Alpine o Vulcanologiche ed il divieto di accesso oltre quota 2920 mt. S.l.m.;

CONSIDERATO che con nota prot. 28490/S.03/DRPC Sicilia del 30/06/2023, che ad ogni buon fine di seguito si riporta nelle sue parti sostanziali, veniva comunicato che a decorrere al 1° aprile 2022 è entrato definitivamente in operatività il Sistema di allertamento rapido ETNAS (Etna iNtegrated Alert System) realizzato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Osservatorio Etneo con il contributo del Centro per la protezione civile dell'Università di Firenze – LGS relativo al possibile imminente accadimento o accadimento in corso di fontane di lava (parossismi) e intrusioni magmatiche. Tale Sistema consente di diramare una serie di messaggi di allerte vulcaniche che vengono graduati indifferenti livelli/stati di warning **del Sistema ETNAS** che sono suddivisi rispettivamente:

• **per fontane di lava:**

- **F0** Bassa probabilità di accadimento imminente di fontane di lava, fase operativa **ATTENZIONE**.

- **F1** Warning di primo livello. Alta probabilità di accadimento imminente di fontane di lava (più esposto a falsi allarmi), fase operativa **PREALLARME**.

- **F2** Warning di secondo livello. Altissima probabilità di accadimento imminente o in corso di fontane di lava (più esposto a mancati allarmi) fase operativa **ALLARME**.

• **per intrusioni magmatiche:**

- **I0** Bassa probabilità di accadimento imminente di fenomeno intrusivo, fase operativa **ATTENZIONE**.

- **I1** **Warning**. Alta probabilità di accadimento imminente o in corso di intrusione magmatica fase operativa **PREALLARME**.

Nella stessa nota vengono formalizzate le procedure operative regionali conseguenti alla ricezione dei messaggi di allertamento del Sistema ETNAS, individuando le seguenti tre fasi:

1) Diramazione dei messaggi ETNAS; la Soris ricevuta la comunicazione della variazione dei livelli/stati di warning del sistema ETNAS ribalta analogo messaggio ai telefoni cellulari di:

- Sindaci dei Comuni di Adrano, Belpasso, Biancavilla, Bronte, Castiglione di Sicilia, Linguaglossa, Maletto, Nicolosi, Piedimonte Etneo, Ragalna, Randazzo, Sant'Alfio, Zafferana Etnea;

e ai telefoni cellulari di rappresentanti indicati da:

- Città Metropolitana di Catania
- Parco dell'Etna
- Prefettura – UTG di Catania
- Direzione Regionale Vigili del Fuoco
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco Catania
- Comando Regionale Corpo Forestale Regione Siciliana
- Ispettorato Ripartimentale Foreste Catania
- Nucleo Operativo Corpo Forestale della Regione Sicilia
- CNSAS - Corpo Nazionale Soccorso Alpino
- Carabinieri - Comando Provinciale di Catania
- Guardia di Finanza - Comando Provinciale Catania
- SAGF - Nucleo Soccorso Alpino della Guardia di Finanza Nicolosi
- Collegio Regionale Guide Alpine e Vulcanologiche
- Funivia dell'Etna

2)Corrispondenza tra i livelli/stati di warning del Sistema ETNAS e le fasi operative locali e loro attivazione:

LIVELLI/STATI DI WEARNING DEL SISTEMA ETNAS	ATTIVAZIONE FASI OPERATIVE LOCALI	LIVELLI/STATI DI WEARNING DEL SISTEMA ETNAS	ATTIVAZIONE FASI OPERATIVE LOCALI
Fontane di lava		Intrusione magmatica	
F0	ATTENZIONE	I0	ATTENZIONE
F1	PREALLARME	I1	PREALLARME
F2	ALLARME		

In riferimento alla fase operativa attivata, i Sindaci attuano quanto previsto nel Piano comunale di Protezione Civile, adottano le ordinanze di competenza e le eventuali limitazioni alla fruizione delle aree sommitali del vulcano, riferendosi, per quanto possibile e compatibile, alle Procedure di allertamento rischio vulcanico e modalità di fruizione per la zona sommitale del vulcano Etna, giusta Ordinanza del Prefetto di Catania del 4 aprile 2013, n. 18709, ove erano state già determinate le principali attività da porre in essere da parte dei soggetti interessati in funzione delle fasi operative attivate.

Particolare attenzione deve essere riservata ai messaggi di allerta **F1** e **I1** che corrispondono all'attivazione della fase operativa **PREALLARME** in riferimento alla fruizione della zona sommitale e l'area gialla del vulcano.

All'attivazione della fase operativa **PREALLARME**, vista la possibilità di un passaggio repentino al livello di allerta **F2** corrispondente alla fase operativa di **ALLARME**, devono essere sospese tutte le attività che si svolgono nella zona sommitale e nella zona gialla e, quindi, al recepimento del messaggio:

- i Sindaci dovranno ordinare l'evacuazione della zona a rischio;
- le strutture operative nazionali e regionali sul territorio curano l'esecuzione dell'ordinanza sindacale;
- i gestori delle attività turistiche escursionistiche e in particolare le guide dovranno interrompere le attività e curare l'immediato allontanamento dei fruitori dalla zona interdetta.

Le presenti procedure integrano le " Procedure 2013" e sono da intendersi, per quanto di competenza, immediatamente operative nelle more della revisione e dell'aggiornamento delle Procedure 2013 ad opera di un tavolo tecnico di coordinamento che sarà proposto con successiva nota. I Sindaci sono onerati di recepire le presenti procedure nelle pianificazioni di protezione civile anticipandole anche con Ordinanza contigibile e urgente.

CONSIDERATO

- Che gran parte degli escursionisti usufruisce, per l'ascesa al vulcano fino a 2500 mt. s.l.m., del servizio reso dalla Funivia dell'Etna mediante impianto funiviario e telecabina monofune giusta concessione Rep. 2/2006 del 27.01.2006;
- Che molti altri escursionisti che arrivano nella stazione turistica di Nicolosi Nord usufruiscono del servizio dei parcheggi pubblici comunali a pagamento, mediante acquisto del tagliando di parcheggio presso l'Ufficio Informazioni sito nel Centro Servizi "A. Nicoloso" di proprietà del Comune di Nicolosi;
- Che si rende necessario ed opportuno procedere ad un'informazione quanto più capillare possibile degli escursionisti e fruitori del vulcano;

RICHIAMATO il Protocollo d'Intesa per il coordinamento delle attività di Protezione Civile del versante Etna Sud – Rischio Vulcanico;

VISTA la Legge 225/1992;

VISTO il D.L.vo n.1 del 2 gennaio 2018;

VISTO l'art. 2 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. n. 773/1931;

VISTO l'art. 12 della Legge 265/1999;

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTE, per quanto oggi applicabili, le "procedure di allertamento rischio vulcanico e modalità di fruizione per la zona sommitale del vulcano Etna", redatte nel 2013, di cui all'Ordinanza Prefettura n.18709 del 04/04/2013;

VISTA la comunicazione dell'INGV dell'8/02/2025 che segnalava la fuoriuscita di una colata lavica da una quota di circa mt.3000, da una frattura tra la base del cratere Bocca nuova e del cratere di Sud-Est;

CONSIDERATO che la stessa colata, fino alla data odierna, è ancora attiva ed ha raggiunto la quota di circa mt.2000 ed interessa i territori di Adrano e Biancavilla

APPRESO che viene segnalata nelle vicinanze del fronte lavico la presenza di diverse persone, che non curanti del pericolo si avvicinano alla colata lavica senza alcuna precauzione;

DATO ATTO come sopra previsto della necessità dell'adozione di provvedimenti ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, provvedendo ad informare gli eventuali fruitori della zona interessata sui rischi connessi alla presenza del materiale magmatico causa anche di possibili esplosioni freatiche;

RITENUTO necessario procedere alla interdizione immediata delle vie di accesso al fronte lavico, alla quota 2000 s.l.m. e comunque non oltre una distanza minima di 500 metri dal fronte lavico o dai bordi della colata, se non accompagnati dalle Guide Alpine o Vulcanologiche

ORDINA

Ad integrazione di quanto stabilito con l'Ordinanza n.33 del 30/04/2024 che si intende interamente richiamata, **il divieto di accesso alla quota 2000 s.l.m. è comunque non oltre una distanza minima di 500 metri dal fronte lavico o dai bordi della colata**, se non accompagnati dalle Guide Alpine o Vulcanologiche.

La limitazione di cui al punto precedente non si applica al personale addetto alla sicurezza e al soccorso, alle Forze dell'Ordine, al personale della Protezione Civile e del Parco dell'Etna che svolgono attività di servizio nell'area, al personale Scientifico che opera alle quote sommitali ai fini di Protezione civile e di studio (Università e I.N.G.V.), alle Guide Alpine – Vulcanologiche e personale del C.A.I. abilitato ai sensi di legge.

È altresì consentito l'accesso, oltre i limiti imposti, ai giornalisti e ai fotografi professionisti muniti di tesserino professionale se accompagnati da personale abilitato ai sensi di legge.

I trasgressori saranno deferiti all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 C.P.

Gli Agenti della Forza Pubblica, il Comando di Polizia Locale e quanti altri spetta per Legge, sono incaricati di fare osservare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Dispone di trasmettere la presente ordinanza:

- Alla Prefettura di Catania protocollo.prefct@pec.interno.it

· Al Dipartimento Regionale di Protezione Civile - Servizio Rischio Vulcanico e Sismico
Dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it;
-All'Ente Parco dell'Etna parcoetna@pec.it ;
· Al Corpo Forestale Distaccamento di Adrano dadrano.foreste@regione.sicilia.it ;
· Alla Stazione dei Carabinieri di Biancavilla tct22320@pec.carabinieri.it;
· Al Soccorso Alpino Guardia di Finanza ct1340000p@pec.gdf.it;
· Al Collegio Regionale Guide Alpine e Vulcanologiche
collegioguidealpinevulcanologichesicilia@pec.it;
· Alla Cooperativa Gruppo Guide Alpine e vulcanologiche "Etna Sud" info@etnaguide.com;
· Alla Funivia dell'Etna S.p.A. info@funiviaetna.com ;
· All'istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Catania aoo.catania@pec.ingv.it;
· Al CAI sez. di Catania
catania@pec.cai.it; Ai Sindaci dei
Comuni di:

Adrano protocollo@pec.comune.adrano.ct.it

Belpasso protocollo@pec.comune.belpasso.ct.it

Nicolosi protocollo@pec.comune.nicolosi.ct.it

Ragalna comunediragalna.ct.protocollo@pec.it

che hanno stilato il protocollo d'intesa per il coordinamento delle attività di protezione civile del versante Etna-Sud - Rischio Vulcanico (CORVES);.

La presente ordinanza, ha validità immediatae sino all'emissione di altra ordinanza di pari oggetto, sarà inoltre pubblicata sul sito internet Istituzionale: sito internet:
<http://www.comune.biancavilla.ct.it>

BIANCAVILLA, 15/02/2025

IL SINDACO
ANTONIO BONANNO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale